



CONSIGLIO COMUNALE DI COMANO

Commissione opere pubbliche

Rapporto della commissione sul messaggio no. 245 Ristrutturazione e realizzazione aree di svago nel comune di Comano

Signor Presidente,
signori consiglieri,

La commissione delle opere pubbliche si è riunita in data 3 settembre 2013 per l'esame del MM 245 in presenza per il municipio del vicesindaco Sig. Sergio Benzi.

Le aree di svago, siano esse dedicate ad adulti o ragazzi, rivestono sicuramente un ruolo importante nella qualità di vita delle persone. In particolare negli agglomerati densamente urbanizzati costituiscono un importante tassello per il benessere della popolazione. In Ticino, grazie a delle estese aree boschive e ad un clima favorevole, la popolazione può già usufruire di ampie aree verdi in cui svolgere attività all'aperto e a contatto con la natura.

Questo è il contesto in cui va inserito il concetto riguardante le aree di svago messe a disposizione dall'ente pubblico che deve essere valutato nel suo complesso tenendo sempre presente un rapporto di costi - benefici positivo per la collettività.

In una visione complessiva è infatti importante dare ad ogni intervento una finalità bene precisa, questo in considerazione del fatto che l'ente pubblico non dispone di risorse illimitate e deve saper operare delle scelte di priorità. Sebbene la commissione delle opere pubbliche non si concentri prevalentemente sugli aspetti finanziari è infatti impossibile disgiungere un oggetto dal suo onere finanziario, in caso contrario si farebbe una valutazione solo parziale e di scarsa utilità.

La commissione delle opere pubbliche ritiene che l'intervento proposto sia eccessivo e che vada calibrato meglio sia sotto il profilo del numero di parchi, che per la tipologia della ristrutturazione e per il suo costo complessivo.

In primo luogo si ritiene che le aree debbano avere una chiara destinazione e che si debba distinguere l'area di aggregazione, da quella boschiva, da quella dedicata prevalentemente ai giochi.

Entrando nel merito delle singole proposte la commissione ritiene di dare le seguenti indicazioni di massima:

Il parco San Bernardo e il parco Quattro strade non dovrebbero essere sottoposti ad interventi massicci ma eventualmente a piccoli interventi puntuali.

Non è nemmeno consigliabile creare aree picnic nel comune, infatti va tenuto in considerazione che per la nostra conformazione edilizia la maggior parte delle abitazioni dispone di un proprio spazio (giardini o terrazze) e quindi la probabile conseguenza sarebbe

un utilizzo quasi esclusivo da parte di persone che provverebbero da fuori comune con i prospettabili disagi per la nostra cittadinanza e i costi a carico del comune (sporczia, rumori, auto parcheggiate lungo le strade,...).

Il parco Prospò si ritiene che debba svolgere principalmente la funzione di piazza e luogo di aggregazione ma non di gioco, questo anche tenuto in considerazione che il parco Vescampo si trova a pochi minuti di distanza e che in futuro, nel caso vi fossero evidenti necessità, si potrà eventualmente pensare di utilizzare il parco giochi dell'attuale asilo.

Il parco Vescampo dovrà continuare ad essere (come oggi) il parco di riferimento per i giochi e i divertimenti. Si potranno quindi fare certamente degli interventi più consistenti tenendo sempre in considerazione un criterio di adeguatezza dell'offerta. Senza voler fare i nostalgici si ricorda che fino ad oggi il parco Vescampo ha soddisfatto le esigenze di svago di parecchie generazioni di comanesi e che i bambini normalmente non necessitano di decine di giochi diversi per divertirsi, ma siano più importanti la presenza degli amici e la capacità di chi li accompagna di giocare e interagire con loro.

La commissione ritiene che in questo specifico parco vadano fatti degli interventi (anche per ragioni di sicurezza) ma senza andare a riempire eccessivamente ogni spazio con giochi di ogni sorta.

Fatte queste considerazioni la commissione delle opere pubbliche all'unanimità, ribadendo la non contrarietà ad un intervento maggiormente mirato, puntuale e contenuto, invita il Consiglio comunale a rinviare il messaggio al Municipio con la richiesta di provvedere a presentarne un altro che prenda in considerazione quanto espresso nel presente rapporto.

Con osservanza la commissione delle opere pubbliche

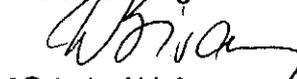
Il presidente

Michele Oggioni

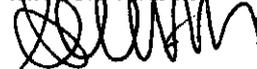


I membri

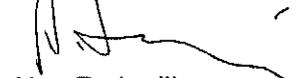
Walter Bisang



Michele Akbas



Alyes Ferrari Somazzi



Alex Farinelli

